

# La notizia

## di Ginevra

Anno X n. 2 Febbraio 2017

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)



### La Notizia di Ginevra e ciaoitalia.tv iniziano le interviste ad alcuni dei Comuni del Cantone di Ginevra



REPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE

Per meglio conoscere le realtà comunali ginevrine, la SAIG e ciaoitalia.tv partono dal Comune di Chêne-Bourg per dare inizio ad una serie d'interviste agli attori politici locali. Lo scorso 19 gennaio Carmelo Vaccaro e Riccardo Galardi per la SAIG e ciaoitalia.tv, accompagnati da Alessandra Testaguzza e Gino Piroddi hanno realizzato un'intervista al Consiglio amministrativo del Comune di Chêne-Bourg, uno dei Comuni partner della SAIG stessa.

*Segue a pag. 14*

### Lieu de résidence et consommation : un potentiel de 700 millions de francs supplémentaires pour l'économie genevoise



Un tiers des actifs à Genève habitent en dehors du canton. Si ces derniers devenaient résidents du territoire genevois, l'économie cantonale bénéficierait de revenus supplémentaires qui pourraient atteindre 700 millions de francs par an.

*Segue a pag. 19*

### Concerto in occasione della Festa del 25 Aprile con il Soprano Varduhi Khachatryan



Il Concerto, previsto in occasione delle festività del 25 Aprile, dà l'inizio del partenariato con l'Associane AVETIS.

La sua Presidente Varduhi Khachatryan, nonché cantante lirica di fama, sarà la protagonista

*Segue a pag. 8*

### Amnistie fiscale e SPC Bilanci di inizio anno e aggiornamenti



Secondo i dati ufficiali dell'AFC (Amministrazione Fiscale Cantonale), le denunce spontanee inviate al fisco ginevrino sono in netto aumento.

Nel 2015, difatti, le domande inviate ammontavano a 1113. Nel 2016 sono aumentate fino al 2.836 e, dal primo gennaio di quest'anno, le domande inviate sono già più di 1500. Ciò significa che, finalmente i contribuenti ginevrini, hanno preso coscienza del problema e delle sue conseguenze e stanno provvedendo a regolarizzarsi presso le sedi competenti.

*Segue a pag. 6*

### La SAIG manifesta vicinanza ed affetto alle vittime del terremoto in Italia centrale e rinuncia alla festa sociale a favore delle vittime del sisma nel centro Italia

### La SAIG si è fatta promotrice di diverse iniziative di raccolta fondi per dare un aiuto concreto alle popolazioni in difficoltà.

All'indomani del 24 agosto, data in cui il Centro Italia si è svegliato in mezzo alle rovine, la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), ha attivato un conto emergenza a favore dei nostri connazionali colpiti, così come nei precedenti disastri naturali nelle regioni Abruzzo ed Emilia-Romagna.

*Segue a pag. 9*



La notizia  
di Ginevra

**Editore:** S.A.I.G.  
10, Av. Ernest-Pictet  
1203 Genève  
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

**C.C.P. 65-753873-3**  
[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)  
[info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

**Direttore editoriale:**  
**Carmelo Vaccaro**  
N. +41 (0) 78 865 35 00

**Amministratore:**  
**Gino Piroddi**

**Segretaria**  
**Rosalinda Fiumara**  
**Simona Cantarelli**

**Redattori e Collaboratori:**

Menotti Bacci  
Oliviero Bisacchi  
Francesco Decicco  
Antonio Scarlino  
Avv. Alessandra Testaguzza  
Consulente legale SAIG

**Organo uff. della S.A.I.G.****Collaboratori:**

Dott. Francesco Artale  
Foto e video: ciaoitalia.tv  
© Riccardo Galardi

**Tiratura 3.000 copie**  
**Distribuzione: Poste GE**

**Distribuito ai membri delle**  
**associazioni e agli italiani**  
**del Cantone di Ginevra**

**10 numeri l'anno, escluso**  
**i mesi di luglio e agosto**

**Il valore di questa copia e**  
**di 2.00 frs.**

**Gli articoli impegnano**  
**solo la responsabilità**  
**degli autori.**

**La chirurgia vascolare ambulatoriale, nuovi orizzonti !**

Parlare di anestesia generale per un intervento di varici degli arti inferiori oggi è assolutamente fuori luogo. Esistono ben inteso dei casi assolutamente particolari in cui non si hanno altre possibilità e si è costretti ad eseguire un'anestesia generale, ma si tratta dell'1% dei casi.

Oggi una diagnosi molto più precisa, una tecnologia chirurgica assolutamente meno invasiva ci permette di eseguire la quasi totalità della patologia varicosa in anestesia locale.

L'assenza completa di dolore non richiede neppure una minima sedazione e il paziente completamente sveglio può, il più delle volte, colloquiare con l'anestesista e, in alcuni momenti, anche con il chirurgo.

Questo per quanto riguarda la patologia venosa, ma più recentemente anche per la chirurgia arteriosa si ricorre sempre più frequentemente all'anestesia locale. Parliamo addirittura della chirurgia delle carotidi dove fino a qualche anno fa era impensabile di eseguire questo tipo di chirurgia a paziente completamente sveglio. Tutto ciò con il grosso vantaggio di ridurre enormemente le complicazioni ischemiche. Eseguire un intervento sulle carotidi con il paziente sveglio ci permette infatti di evidenziare immediatamente le pur minime riduzioni di flusso cerebrale ed intervenire immediatamente, cosa che in anestesia generale non è mai possibile.

La chirurgia in anestesia locale permette di effettuare un gran numero d'interventi a livello ambulatoriale, senza ricovero e riducendo al minimo la convalescenza e il costo sociale.

Soprattutto per la chirurgia venosa un'immediata deambulazione permette di evitare tutte quelle complicazioni che in anestesia generale sono frequenti. Non occorre nemmeno praticare una terapia anticoagulante di prevenzione, in quanto far camminare il paziente subito dopo l'intervento rappresenta la migliore terapia anti-trombotica possibile.

Il recupero della circolazione e anche della propria attività lavorativa è immediato.

Chirurgia ambulatoriale non vuol dire in alcun modo ridurre l'attenzione che è dovuta ad ogni tipo di chirurgia, anche la più piccola. Le attrezzature, l'organizzazione, l'equipe e la sterilità non cambiano.

La sala operatoria per un intervento in anestesia locale è la stessa, deve essere completamente attrezzata ed organizzata come se si trattasse di un intervento in anestesia generale, cambia soltanto il confort del paziente che può fare l'intervento il sabato e tornare al lavoro il lunedì.

**Dr. Francesco Artale**  
[www.vein-clinic.ch](http://www.vein-clinic.ch)

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



**GRUPPO GENITORI**  
Ginevra  
CULTURA E LINGUA ITALIANA



## “L'Italie à portée de bouche”. Gli anziani tornano entusiasti all'appuntamento mensile

Il 9 febbraio 2017, la SAIG ha offerto, come d'abitudine, un pranzo agli anziani del quartiere Servette-Vieuxseux per continuare a dar corso, anche quest'anno, all'importante progetto denominato “L'Italie à portée de bouche” – L'Italia a portata di bocca”, in collaborazione con l'Unità d'Azione Comunitaria di Servette / Saint-Jean / Petit-Saconnex (Servizio Sociale della Città di Ginevra). Come risaputo, il progetto prevede che a partire dal mese di ottobre 2013, si svolga presso i locali della SAIG (al n° 10, avenue Ernest-Pictet), un incontro mensile con gli anziani, del quartiere Servette-Vieuxseux, per offrire un pranzo e condividere dei momenti conviviali. E' l'occasione offerta di potersi incontrare e socializzare approfittando, al contempo, delle doti culinarie degli oramai collaudati organizzatori e responsabili della cucina.



Anche questa volta la SAIG, attraverso la sua organizzazione e con i responsabili del progetto, Menotti Bacci e Antonio Scarlino, ha regalato qualche ora di buonumore e convivialità agli anziani del quartiere, alcuni accompagnati da parenti o volontari, che hanno potuto intrattenersi in chiacchiere mentre venivano loro serviti al tavolo tortellini al sugo di pomodoro, un'insalata mista e pesche sciroppate con cioccolato.

Presenti i responsabili del progetto Menotti Bacci e Antonio Scarlino, oltre ai volenterosi Gino Piroddi e Francesco Decicco.

I presenti, allegri e scherzosi, hanno, quindi, potuto approfittare della cucina italiana e della compagnia dei partecipanti all'incontro. L'aspetto conviviale, difatti, è uno degli obbiettivi di questi incontri, importante tanto quanto l'offerta del cibo e regala ai nostri affezionati “nonni” momenti di scambio e di confronto, fondamentali ad ogni età, ma ancora più preziosi nel momento della fragilità della vecchiaia, durante la quale la solitudine o l'amicizia e la compagnia possono fare veramente la differenza.

Questo persegue la SAIG. Questo riesce ad offrire, ogni mese, da 4 anni.

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)



VEIN CLINIC



GENÈVE

VEIN CLINIC

24 AVENUE DE CHAMPEL  
1206 GENÈVE - 022 800 01 02  
[www.vein-clinic.ch](http://www.vein-clinic.ch)

ANGIOLOGIE - PHLÉBOLOGIE - CHIRURGIE  
VASCULAIRE - ÉCHO-DOPPLER  
LASER ET RADIOFRÉQUENCE DE LA SAPHÈNE  
CHIRURGIE AMBULATORIALE DES VARICES

*Excellence et qualité des soins*

## L'On. Farina e alcuni parlamentari eletti all'estero incontrano il Presidente dell'INPS Tito Boeri

**Per opportuna informazione pubblichiamo il testo integrale relativo all'incontro come redatto dallo stesso On. Gianni Farina**

Il 15 febbraio ho incontrato, assieme ad alcuni colleghi parlamentari, tra i quali Marco Fedi e il presidente dell'INPS Tito Boeri, per uno scambio di informazioni e proposte tese a migliorare le prestazioni previdenziali per la vasta comunità degli italiani, pensionati o in attesa, all'estero.

Vi è in me la consapevolezza che la tutela socio-previdenziale degli italiani residenti all'estero e le Convenzioni internazionali rivestono un ruolo centrale e strategico per l'Inps e ora anche nel progetto di ristrutturazione dell'Istituto. E' stato deciso di accorpate la Direzione Convenzioni Internazionali nella Direzione Centrale Pensioni. Ritengo che occorra molta attenzione e lungimiranza affinché non venga disperso il patrimonio di conoscenze e competenze acquisito finora in una materia molto particolare e difficile. Auspico quindi - per assicurare alle nostre collettività la garanzia dei diritti e l'efficienza della loro somministrazione - che venga mantenuta una Struttura importante e ben articolata all'interno della DC pensioni con adeguate risorse e personale che mantenga - senza ridimensionamenti o indebolimenti - le funzioni, le competenze e l'operatività svolte fino ad ora, con risultati soddisfacenti, dalla Direzione Convenzioni Internazionali.

Attualmente l'Inps eroga quasi 800.000 pensioni in regime internazionale di cui circa 400.000 all'estero (numero verosimilmente destinato a crescere considerati i nuovi flussi migratori). Per tutelare i diritti previdenziali dei nostri lavoratori emigrati, nel corso degli anni, l'Italia ha stipulato numerose convenzioni bilaterali di sicurezza sociale con i Paesi di maggiore emigrazione; tali convenzioni hanno garantito in materia di sicurezza sociale la parità di tratta-



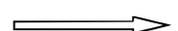
mento dei lavoratori che si spostano da un Paese all'altro, l'esportabilità delle prestazioni previdenziali e soprattutto la totalizzazione dei contributi ai fini del perfezionamento dei requisiti contributivi minimi previsti dalle varie legislazioni per la maturazione di un diritto a prestazione. In una nostra recente Risoluzione approvata dalla camera dei deputati si impegna il Governo, anche alla luce delle importanti e sostanziali modifiche intervenute in questi ultimi anni nel nostro sistema previdenziale, a istituire un tavolo tecnico che veda la presenza dei rappresentanti dei Ministeri interessati, dell'INPS, dei patronati nazionali e dei parlamentari eletti all'estero con il preciso compito di monitorare lo Stato delle convenzioni bilaterali di sicurezza sociale in essere e verificare, a fronte dell'aumentata mobilità internazionale di lavoratori e lavoratrici sia in uscita che in ingresso in Italia, la necessità di stipulare nuovi accordi bilaterali di sicurezza sociale e aggiornare quelli in vigore, a garanzia di una più adeguata ed efficace tutela previdenziale.

**Fra i temi trattati, anche quello del Certificato di Esistenza in vita**

Al fine di evitare l'erogazione di prestazioni indebite e per consentire la riduzione dei tempi di lavorazione delle attività di sospensione e/o chiusura delle posizioni pensionistiche a seguito di decesso del titolare, da alcuni anni l'Inps anche all'estero ha introdotto la certificazione dell'esistenza in vita. Dopo una fase sperimentale che per i primi anni aveva creato non pochi problemi ai pensionati e allo stesso Istituto a causa di procedure farraginose e ancora da collaudare, il sistema relativo alla verifica annuale dell'esistenza in vita dei nostri connazionali residenti all'estero è migliorato sensibilmente anche se in alcune realtà che ci vengono sistematicamente segnalate, permangono importanti criticità.

L'integrazione al trattamento minimo e le maggiorazioni sociali italiane sono state rese da tempo non esportabili in ambito comunitario. Sono invece ancora esportabili nei Paesi extracomunitari ancorché con alcune restrizioni. In particolare il TM è esportabile solo se si fanno valere in Italia almeno 10 anni di contribuzione in costanza di rapporto di lavoro (non sono molti i nostri emigrati - vecchi e nuovi - che posseggono tale anzianità contributiva). Mentre le maggiorazioni sociali sono legate al reddito e quindi praticamente vengono erogate in Paesi economicamente disagiati e comunque ai pensionati italiani residenti all'estero i quali hanno serie difficoltà di sussistenza (e va sottolineato tuttavia che molti di loro percepiscono pensioni estere la cui titolarità riduce e spesso annulla il diritto alle prestazioni italiane non contributive). Riteniamo perciò che la questione dell'esportabilità di tali prestazioni, sebbene il principio che la responsabilità della loro concessione debba essere del Paese di residenza, sia condivisibile e non debba essere messo in discussione se non altro per una questione di dovere civile ed umano nei confronti di nostri connazionali in gravi difficoltà esistenziali e nei confronti dei

Segue a pag. 5



quali ci sentiamo ancora in debito e riconoscenza per i sacrifici affrontati nella loro vita di emigrati.

Nel lodevole intento di migliorare il servizio ai nostri connazionali sta entrando progressivamente a regime il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Indubbi saranno i vantaggi per le amministrazioni coinvolte ma soprattutto per cittadini e imprese.

Il sistema, che è una delle priorità indicate dall'attuale Governo, è stato operativamente avviato nel mese di marzo del 2016 con il rilascio ai cittadini delle prime identità digitali da parte dei primi provider accreditati e la possibilità di accesso ai servizi online dei primi enti pilota. L'obiettivo quello di garantire a tutti i cittadini e alle imprese un accesso sicuro e protetto ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione e la semplificazione del processo di erogazione online dei servizi stessi. Sembrirebbe che l'Inps, a partire dal 1° marzo 2017, intenda disabilitare il vecchio



sistema di password, già in possesso dei connazionali all'estero, dei patronati e dei consolati, attraverso il quale permette attualmente l'accesso ai suoi servizi. La stragrande maggioranza dei connazionali residenti all'estero, non sono purtroppo ancora in grado di attivare lo SPID. Per quanto riguarda l'accordo fiscale italo-svizzero entrato in vigore nell'ottobre del 2016, desta particolare preoccupazione la situazione di migliaia di nostri pensiona-

ti che hanno usufruito per anni di facilitazioni del sistema sociale elvetico senza aver denunciato eventuali redditi (patrimoniali o previdenziali) acquisiti in Italia.

Le conseguenze per tale stato di cose, di carattere civile e penale, come si evince da comunicazioni ufficiali da parte di alcune amministrazioni pubbliche della Confederazione a livello cantonale, stanno provocando serie preoccupazioni in migliaia di nostri cittadini il cui solo reddito in Italia è espresso in poche centinaia di Euro di erogazioni pensionistiche annuali e nel possesso di una dimora inutilizzata che non produce alcun reddito.

Per tali motivi, anche avendo valutato la buona fede di tanti nostri pensionati, in deroga all'entrata in vigore del nuovo regime fiscale e in accordo con le autorità svizzere e italiane, occorrerebbe procedere ad una sanatoria per ristabilire pienamente lo stato di diritto.

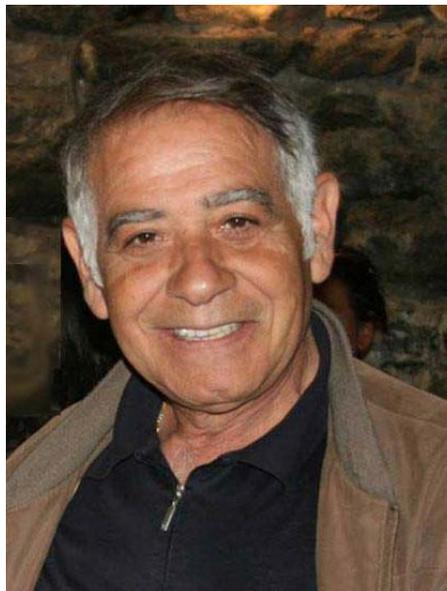
## L'Associazione Calabrese Ginevra nomina Francesco Decicco Presidente per il biennio 2017 - 2019

Il 22 gennaio scorso, nei locali della SAIG, si sono svolti i lavori dell'Assemblea Generale ordinaria, dove si è rinnovato il Comitato Direttivo dell'Associazione Calabrese Ginevra (ACG).

Dai lavori statuari è uscita la conferma dei membri del Comitato uscente, ed eletto quattro nuovi membri, i quali raggiungeranno il laborioso gruppo che continuerà a portare alti i colori ed i valori della cultura calabrese.

La Seduta ha salutato, con un'emozionante applauso, il Presidente uscente, Silvio Isabella Valenzi, che è rimasto alla testa dell'Associazione Calabrese negli ultimi dodici anni, aggiungendosi ai sei anni precedenti. L'incontro annuale dei calabresi ginevrini si è terminato con gli auguri di un meritato riposo al Presidente uscente Silvio Isabella, attorno ad una cena preparata per l'occasione.

Due giorni di riflessione sono bastati al nuovo Comitato per riunirsi ed eleggere le cariche, come prevede lo Statuto dell'Associazione Calabrese.



Di fatti, in occasione del primo incontro del neo eletto Consiglio, è stato chiamato a ricoprire la carica di Presidente, Francesco Decicco. Le altre cariche sono state distribuite come segue: Tommasina Isabella Valenzi, Vice Presidente, Irma Zurzolo, Cassiere, Gianpiero Isabella Valenzi, Vice Cassiere, Maria Kressibucher Perugini, Segretaria. Consiglieri sono, Antonio Folino, Giu-

seppe Folino, Immacolata Pungitore, Gianni Zurzolo, Giuseppe Rocca e Giuseppe Mastroianni.

Il neo Presidente ha già espresso il desiderio di valorizzare i corregionali e l'Associazione Calabrese, attraverso nuovi eventi di carattere socio-culturale come, per esempio, evidenziare autori, scultori e pittori calabresi. Naturalmente senza tralasciare quelli che sono le prelibatezze culinarie, di cui la Regione Calabria si rispaccia come una colonna portante della cucina italiana.

Francesco Decicco, nato a Curinga in Provincia di Catanzaro, conosce molto bene l'emigrazione calabrese ed italiana, per aver militato nell'Associazione Calabrese per venticinque anni e per aver professato in vari lavori che gli hanno permesso di frequentare e conoscere, in profondità, l'emigrazione italiana. Membro del Comitato Assistenza Educativa (CAE), il Presidente Decicco ha collaborato strettamente con la SAIG per la realizzazione di diversi progetti socio-culturali.

**Carmelo Vaccaro**

## Amnistie fiscali e SPC – bilanci di inizio anno e aggiornamenti

La SAIG, attraverso la sua rete informativa ed i suoi collaboratori, è da sempre in prima linea per informare e sostenere tutti coloro che vogliono approfittare della possibilità offerta dall'amnistia e ha appreso con soddisfazione che tutto il lavoro svolto finora sta cominciando a dare i suoi frutti.

Personalmente in questa fase, oltre a continuare ad informare ed ad assistere ancora quanti vogliono autodenunciarsi (sia nella preparazione delle denunce spontanee, sia nella ricerca dei documenti da allegare), sto seguendo gli esiti delle denunce presentate nel corso di tutto il 2016.

Tutti coloro che abbiano già inviato la propria denuncia spontanea, difatti, stanno ricevendo le risposte da parte degli uffici competenti, contenenti il numero identificativo del proprio dossier ed un piccolo formulario da datare, firmare e rinviare, per confermare la volontà di autodenunciarsi.

Possono anche essere richiesti anche ulteriori documenti, soprattutto bancari, per completare i dossier presentati, circostanza, questa, che sta dando del filo da torcere vista la difficoltà di relazionarsi con le banche italiane e con le Poste, che non collaborano appieno nella ricerca dei documenti contabili per i 10 anni richiesti. Quel che posso dire è che bisogna insistere e se il termine concesso dal fisco non è sufficiente, basta chiederne uno spostamento, per iscritto, spiegando la situazione.

Molte le difficoltà per quanto riguarda gli estratti interessi/capitale per i buoni postali. La sottoscritta ha parlato personalmente con diversi direttori delle Poste e è possibile avere questi estratti allo sportello. Ma la soluzione c'è: siamo ora in grado, su specifica indicazione degli uffici preposti, di calcolare sia gli interessi che il capitale, anno per anno, dei buoni postali.

E vengo a trattare l'argomento delle pensioni italiane che sono già imposte alla fonte in Italia e, dunque, in linea di principio, secondo il divieto della doppia imposizione, non dovrebbero essere tassate anche in Svizzera. Invece il fisco svizzero le tassa



imponendo ai contribuenti di richiedere in Italia il rimborso, circostanza, questa, che obbligherà migliaia di persone ad iniziare un percorso lungo e difficile nel Bel Paese per farsi rimborsare le imposte pagate due volte. Impresa che, vista la giurassica burocrazia italiana, comporterà non pochi disagi e perdite di tempo ai concittadini.

Nonostante tutto ciò stia creando fatica e preoccupazione, credo sia uno sforzo necessario che verrà ripagato il prossimo anno dalla maggiore tranquillità offerta dalla consapevolezza di non avere più incombenze pendenti con la Svizzera.

Quanto ai conteggi definitivi riguardo ai 10 anni di supplementi di imposta, molti stanno chiedendo quando questi verranno comunicati. Ebbene, secondo quanto riferito dagli uffici del fisco stesso, si tratterà di attendere almeno un paio di anni, vista la mole di lavoro che dovrà essere gestita. Un ultimo aggiornamento riguarda i conteggi relativi al valore locativo degli immobili che parte, come noto, dal valore di mercato degli immobili stessi. Ebbene, il valore di mercato espresso in euro viene poi convertito in franchi svizzeri secondo il tasso di cambio dell'anno 2006 o 2007 (si calcolano i 10 anni indietro rispetto alla presentazione della denuncia) e poi resta stabile per tutti i 10 anni. Questo comporta che, purtroppo, rispetto ad oggi, il cambio 10 anni fa era molto più sfavorevole e, dunque, il valore locativo che verrà aggiunto al reddito annuale sarà proporzionale ad un tasso superiore a quello attua-

le. Ma questa è la prassi seguita dagli uffici.

### **E veniamo alla parte riguardante il Servizio di prestazioni complementari.**

Il DEAS-SPC sta inviando le lettere contenenti la lista dei documenti da produrre. In linea di massima si tratta della richiesta di una perizia di stima per gli immobili (valore commerciale e valore locativo per gli immobili) e degli estratti conto dei conti bancari e/o postali, a partire dal 2009 in poi, per il denaro.

La perizia di stima può essere anche fatta da un geometra (e non solo da un architetto, un notaio o un agente immobiliare come specificato nelle lettere). La direttrice Marinella De Nardin Lugand ha, difatti, comunicato, dopo specifica richiesta, che verranno prese in considerazione anche le perizie firmate da geometri iscritti all'albo.

C'è da dire che, purtroppo, non stanno soltanto arrivando le demandes de pièces, ma anche, in qualche caso, i conteggi già calcolati (pur in assenza, a volte, della documentazione completa) per richiedere le somme in restituzione di quanto indebitamente percepito, alla luce del patrimonio oggi dichiarato. Si tratterà, se del caso, di fare opposizione nei 30 giorni successivi alla data di ricevimento di detti conteggi, al fine di meglio specificare le singole posizioni e verificare i conteggi.

### **Il pagamento delle somme ricalcolate potrà anche essere effettuato ratealmente.**

Concludo sottolineando che, comunque vada, autodenunciarsi e inviare la domanda di regolarizzazione, erano le uniche opzioni possibili, onde evitare ammende e denunce penali. Insomma, la scelta più ragionevole da fare da parte dei contribuenti.

La sottoscritta, come d'abitudine, sarà presente presso la sede SAIG per gli incontri informativi nei giorni di lunedì 6 e 20 marzo, dalle 14.00 alle 17.00.

**Avv. Alessandra Testaguzza**



**Bellunesi  
NEL MONDO**

## Carnevale 2017-50esimo

**Sabato 4 Marzo 2017 - Ore 19.00**

Presso la Sala comunale di Corsier  
Route de Corsier 20 - 1246 Corsier



Menu a CHF 45.- a persona  
fino a 12 anni CHF 25.-

Un regalo sarà offerto ad ogni partecipante  
(uno per coppia)

Lotteria con ricchi premi

Serata animata dal  
«Il Duo di Casa Nostra»

Prenotazione obbligatoria entro il 28 febbraio 2017  
(ogni tavolo è previsto per 10 persone)

Maddalena Fronda 079/209.33.22  
Luciano Caon 022/774.31.14

*Venite numerosi*



**CARNEVALE PUGLIESE**

Animazione musicale dagli anni 60,  
liscio e balli di gruppo

## PIZZICA SALENTINA IN CONCERTO

«I SCIANARI»



**Sabato 11 marzo 2017**  
Salle Ecole d'Aire  
(ch. G.-Champ 11, 1219 Aire)  
dalle ore 19:00

Prenotazioni Antonio Scarlino / 022 792 94 80  
Sede Ass. Regionale Pugliese / 022 345 84 44

Organizza l'Associazione Regionale Pugliese - Entrata libera



## CONFERENZA

**Obesità e malattie gastro-intestinali**

Conferenzieri



**Dr. Filippo Scevola**  
«Specializzato in Oncologia  
e Endoscopia digestiva»

**VENERDÌ 24 MARZO 2017**  
ore 20h00

Presso la sede SAIG  
10, Av. Ernest-Pictet - 1203 Genève



**CED** CENTRE D'ENDOSCOPIE DIGESTIVE

- Maladies du tube digestif, intestin grêle et colon
- Gastroskopie et colonoscopie ambulatoire
- Dépistage et traitement des tumeurs bénignes et malignes du colon
- Maladies du foie, des voies biliaires et du pancréas
- Chirurgie ambulatoire des Hémorroïdes

GASTROENTÉROLOGIE, GASTROSCOPIE, COLONOSCOPIE, PROCTOLOGIE

24 AVENUE DE CHAMPEL - 1206 GENÈVE - T. 022 329 90 00



**ASSOCIAZIONE  
CALABRESE  
di GINEVRA**



## FESTA DI PRIMAVERA



**SABATO 25 MARZO 2017**  
ore 19:30

Salle de fête de Carouge  
Rue Ancienne 37 - 1227 Carouge

la serata sarà animata dal  
Gruppo «TOP 5»

Prenotazioni :

Francesco Decicco	076 679 13 89
Tommasina Isabella	078 862 86 36
Irma Zurzolo	079 437 42 15

**ENTRATA LIBERA**

## Iniziano gli eventi in partenariato con l'Associazione AVETIS Concerto in occasione della Festa del 25 Aprile con il Soprano, Varduhi Khachatryan

di un Concerto a ingresso gratuito, che prevederà la messa a disposizione di uno "Chapeau", per la raccolta di fondi a favore dei Corsi di Lingua e Cultura Italiana.

L'associazione AVETIS, come noto, fondata da Varduhi Khachatryan, di origine armena, ha per obiettivo di sollecitare le diverse forme di arte come diffusione dell'espressione di identità, cultura e lingua armena e sviluppare, favorire e realizzare scambi culturali ed artistici elvetico-armeni. Per perseguire tale obiettivo, l'AVETIS organizza avvenimenti culturali a Ginevra e all'estero in modo da creare le occasioni di scambio culturale.

<http://www.ayetis.ch>

### Perché si festeggia il 25 aprile?

Il Concerto è stato organizzato vicino al giorno dell'anniversario della Li-



berazione d'Italia dall'occupazione nazista e dal regime fascista, anche denominato festa della Liberazione o anniversario della Resistenza.

Si tratta delle celebrazioni di una giornata molto importante per la storia del nostro Paese, perché celebra la liberazione dai nazisti e dai fascisti da parte dei partigiani, iniziata l'8 settembre 1943.

Il 25 aprile 1945 è il giorno in cui il Comitato di Liberazione Nazionale

Alta Italia (CLNAI), con sede a Milano, proclamò l'insurrezione in tutti i territori ancora occupati dai nazifascisti, indicando a tutte le forze partigiane attive nel Nord Italia facenti parte del Corpo Volontari della Libertà di attaccare i presidi fascisti e tedeschi imponendo la resa, nei giorni precedenti all'arrivo delle truppe alleate.

Su proposta del presidente del Consiglio Alcide De Gasperi, il principe Umberto II, allora luogotenente del Regno d'Italia, il 22 aprile 1946 emanò un decreto legislativo luogotenenziale (denominato "Disposizioni in materia di ricorrenze festive"), il 25 aprile veniva proclamato giorno di festa nazionale, occasione durante la quale in molte città vengono organizzate manifestazioni pubbliche che rievocano gli eventi storici che liberarono l'Italia dal giogo nazifascista.

La Redazione

**MAXIM VENGEROV**  
VIOLON  
**VAG PAPIAN**  
PIANO

**18 MAI 2017 20h00**  
Victoria Hall

PROGRAMME:  
Ravel Sonata, Franck Sonata,  
Brahms Scherzo,  
Brahms Sonata No 3,  
Brahms Hungarian dances

LOCATION:  
Maison des Arts du Grilly  
Espace Ville de Genève,  
Genève Tourisme, Cité Seïnor,  
Fnac, Victoria Hall 1h, avant le concert

BILLETTERIE EN LIGNE:  
<http://billetterie-culture.ville-ge.ch>  
[www.fnac.ch](http://www.fnac.ch)

CENTRALE BILLETTERIE:  
T. 0800 418 418  
gratuit (Suisse),  
T. +41 22 418 36 18  
(Etranger)  
Prix des places: de 30.- à 120.-

L'AGENDA

Col Patrocinio del Consolato Generale d'Italia  
a Ginevra

La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra  
e l'Associazione AVETIS  
presentano il Concerto di

**Varduhi KHACHATRYAN, soprano**  
**Xavier DAMI, piano**

in occasione del 25 Aprile  
72° Anniversario della liberazione d'Italia

**Giovedì 27 Aprile 2017**  
**Ore 20:00**

Temple de la Servette-Vieuxseux  
55, avenue Wendt  
1203 Genève

**25 aprile**  
FESTA DELLA LIBERAZIONE

## La SAIG, manifesta vicinanza ed affetto alle vittime del terremoto in Italia centrale e rinuncia alla festa sociale a favore delle vittime del sisma nel centro Italia

Anche in questo infausto caso, i presidenti delle associazioni aderenti alla Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), hanno richiamato ad un impegno serio e costante i propri soci per una raccolta fondi a favore dei nostri sfortunati connazionali. Forte del notevole sistema informativo della SAIG, nello specifico l'invio di 3000 giornali, il sito [www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch), il Facebook de "La Notizia di Ginevra on-Line e le pagine degli italiani che hanno ospitato la notizia, la prima fase della raccolta ha avuto successo.

Nel Cantone di Ginevra, un'azione analoga alla SAIG è stata messa in campo dalla Federazione dei Marchigiani in Svizzera, con sede a Ginevra, la cui raccolta fondi è stata oggetto di una decisione a livello Svizzera quanto alla loro destinazione.

Diverse proposte di collaborazioni sono giunte alla SAIG per un'azione comune, tuttavia, nonostante si sia trattato di progetti lodevoli, i Presidenti delle Associazioni aderenti alla SAIG, nella loro libertà d'azione, hanno deciso all'unanimità di devolvere la raccolta ad una scuola, come nei due disastri analoghi precedenti, o ad una struttura medica. *Si ricorda che la SAIG, forte dalle esperienze delle analoghe tragedie nell'Abruzzo e in Emilia, trasferisce i fondi raccolti direttamente ad istituzioni scolastiche o strutture mediche, senza utilizzare nessun intermediario.* Inoltre, si può donare anche tramite carte di credito direttamente dal sito della SAIG: <http://www.saig-ginevra.ch/new/donate/>

### La SAIG chiama la comunità italiana ginevrina a partecipare alla cena a favore delle vittime del sisma nel centro Italia

Delusi della magra raccolta in occasione della Settimana della Lingua italiana nel Mondo, la dirigenza SAIG ha deciso di rinunciare alla festa del 9° anniversario di fondazione, per dare risalto e maggiore spazio alla serata teatrale annuale, in co-organizzazione con molte altre associazioni presenti nel Cantone ginevrino, affinché il Teatro della Compagnia "La Nuova Generazione

di Basilea", possa essere un momento di comune sentimento volto ai nostri connazionali colpiti.

Ecco che, in occasione di questo teatro dove si evidenzia una massiccia partecipazione dell'associazionismo italiano a Ginevra, la SAIG invita la comunità italiana a partecipare alla cena del 18 marzo prossimo, alla Salle des Fêtes de Carouge, a favore dei nostri connazionali. (vedi locandina)

### La SAIG ringrazia

Ancora una volta la SAIG, sostenuta dalle associazioni aderenti quali

Ass. Calabrese, Club Forza Cesena, Asso. Lucchesi nel Mondo, Ass. Regionale Pugliese e dalle associazioni partner come il Circolo di Ginevra dell'Associazione Regionale Sarda, dimostra, nei fatti, e non a chiacchiere, di essere la locomotiva trainante della rappresentatività italiana del Cantone di Ginevra, diversamente dal pensiero di altri che opportunamente sfruttano semplicemente determinate occasioni. Inoltre, la SAIG si pregia di constatare che la sua condotta vincente è quella di indicare un percorso, una via che vengono puntualmente emulati da alcune realtà associazionistiche ed enti italiani.

## Ritorna la Pizza, al primo Corso di Cucina SAIG del 2017

Forse non tutti sanno che la pizza, gustosissimo e modernissimo alimento, ha più di 400 anni.

In occasione dell'incontro dello scorso 26 gennaio e dopo la pausa per le feste di fine anno, al primo Corso di Cucina della SAIG 2017 ritorna la Pizza fatta in casa.

Indubbiamente, di tutti i prodotti caratteristici della cucina italiana, la pizza è tra i più conosciuti e apprezzati al mondo. Come abbiamo avuto modo di affermare, non è certo un caso che la classica pizza napoletana con pomodoro, mozzarella e basilico raffiguri i colori del nostro Tricolore: un sapore unico, semplice nella preparazione, ma in grado di sprigionare tutti i profumi italiani e di soddisfare tutti i palati, di grandi e piccini.

Al corso di Cucina della SAIG (che continua il suo percorso con grande partecipazione, malgrado questo primo corso di inizio anno abbia visto dimezzare il numero delle abituali frequentatrici impossibilitate e partecipare a causa dell'influenza o ancora in ferie), non potevano di certo mancare delle specifiche lezioni per apprendere i segreti di questo impasto meraviglioso da condire a proprio piacere e secondo la fantasia del momento.

Per questo difficile compito, la SAIG ha affidato l'incombenza dell'insegnamento della preparazione di una buona pizza italiana, che va a completare il corso di cucina già ricco di tante prelibatezze della nostra bella Italia, al responsabile di questa attività, Menotti



Bacci, Presidente dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, coadiuvato dal neo Presidente dell'Associazione Calabrese Ginevra, Francesco Decicco e dal Cassiere Gino Piroddi.

### La storia della pizza

“La storia ci racconta che Raffaele Esposito, il miglior pizzaiolo di quell'epoca, realizzò tre pizze classiche: la pizza alla Mastunicola (strutto, formaggio, basilico), la pizza alla Marinara (pomodoro, aglio, olio, origano) e la pizza pomodoro e mozzarella (pomodoro, olio, mozzarella, origano), realizzata in onore della Regina Margherita ed i cui colori richiamavano intenzionalmente il tricolore italiano.

La pizza nasce, difatti, intorno al

1600, dall'inegabile ingegno culinario meridionale, bisognoso di rendere più appetibile e saporita la tradizionale schiacciata di pane. Agli inizi, si trattava semplicemente di pasta per pane cotta in forni a legna, condita con aglio, strutto e sale grosso, oppure, nella versione più "ricca", con caciocavallo e basilico.

La pizza marinara risale al 1734, mentre la pizza Margherita è degli anni 1796-1810. Nel giugno 1889, per onorare la Regina d'Italia Margherita di Savoia, il cuoco Raffaele Esposito preparò la "Pizza Margherita", una pizza condita con pomodori, mozzarella e basilico, per rappresentare, come detto, il bianco, il rosso ed il verde della nostra bandiera.

La sovrana l'apprezzò così tanto da volerne ringraziare ed elogiare l'artefice per iscritto, l'unico modo per contraccambiare questo gesto da parte del pizzaiolo, fu quello di dare il nome della Regina alla sua creazione culinaria, che da allora per tutti si chiama così: "Pizza Margherita".

Oggi possiamo dire che la nostra pizza di strada ne ha percorsa tanta, diventando uno dei piatti cult più apprezzati nel mondo, stante anche il fatto che si presta ad infinite declinazioni quanto agli ingredienti da utilizzare, secondo le stagioni e la fantasia, alle dimensioni e forme, alla semplicità di realizzazione che permette in ogni momento di riunirsi intorno ad un tavolo e godere della compagnia della famiglia e degli amici gustando al meglio questa specialità.



## I mille mondi di Bisdada Edizioni

È nata a Zurigo una nuova casa editrice, la Bisdada Edizioni. Si ripromette di dare spazio sia alla vena creativa che comunicativa degli italo-foni e dei germanofoni, facendo parte di una comunità che non può prescindere da una delle due lingue.

Bisdada Edizioni nasce per dare spazio alle voci più diverse, più scomode e più originali. A quelle voci che non hanno mai avuto editori e padrini. Siamo ancora nella culla, sicuramente all'inizio faticheremo e sbaglieremo, ma saremo sempre a fianco degli autori in cui crediamo, abbiamo creduto e crederemo, sostenendo opere diverse fra loro e dando priorità solo al talento e all'originalità.

Per esemplificare concretamente il nostro piano editoriale, basterebbe soffermarci sul primo dei libri pubbli-

cati, che non vede un autore, ma mille autori e talenti in erba: i bambini e i ragazzi che frequentano i corsi di lingua e cultura italiana. Gli autori lo hanno scritto grazie all'aiuto dei loro insegnanti e il titolo può essere anche una didascalia di questa casa editrice: L'Italia e la Svizzera secondo me.

Proprio dall'incontro di Italia e Svizzera nasce Bisdada Edizioni, nel fondersi delle due culture, dei costumi variegati dell'una e dell'altra patria. Perché non possiamo più dirci solo italiani, né solo svizzeri, né solo secondos, ma tutte queste cose insieme e molto di più. A questo no-

stro mondo, ai tanti talenti artistici, non solo di narrativa e poesia, ma anche figurativa ed altre forme d'arte, Bisdada Edizioni vuole dare voce. Incamminandosi insieme in un viaggio certamente difficile, ma affascinante. Nell'arte non basta solo il talento, ci vuole anche chi ti sorregge nei momenti di difficoltà. E questo compito speriamo lo svolgeremo al meglio.

Per informazioni e per collaborare con noi: mail: [edizioni@bisdada.biz](mailto:edizioni@bisdada.biz); tel. 078 8627397; 0765108026.

A presto e buone letture!

**Bisdada Edizioni**

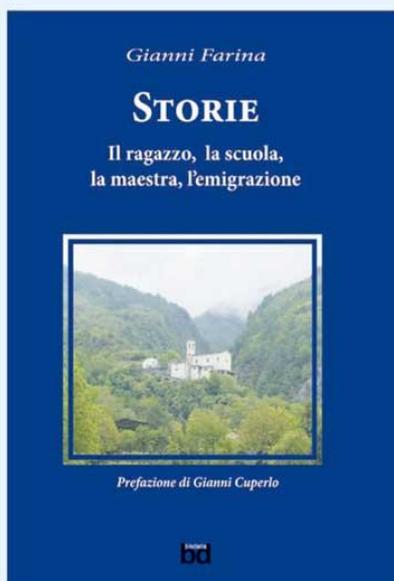


*Per informazioni  
e per collaborare con noi:*

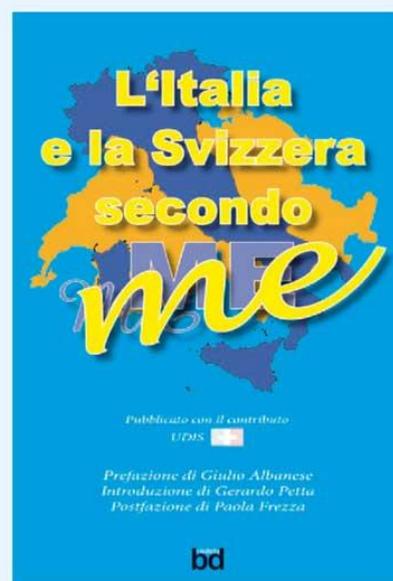
mail:  
[edizioni@bisdada.biz](mailto:edizioni@bisdada.biz)

tel. 078 8627397  
0765108026.

### Acquista i libri di Bisdada



**Fr. 18.-**



**Fr. 15.-**

**Libreria la Pagina**  
tel. 043-322 17 17

SERVIZI **FOTOGRAFICI** PROFESSIONALI da 149.-  
RIPRESE **VIDEO**, ANCHE CON **DRONE** da 349.-  
REALIZZAZIONE **ALBUM** FOTOGRAFICI da 299.-  
MARKETING PAGINE **FACEBOOK** E **GOOGLE** da 99.-  
CONVERSIONI **FILM SUPER 8mm** a CD/DVD/USB da 99.-  
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE **SITI WEB** da 1990.-  
**SCHERMI PUBBLICITARI** PER RISTORANTI da 99.-

WWW.GALARDI.CH

**GALARDI**  
GALARDI MEDIA NETWORK

di Riccardo Galardi

022 533 02 25

076 776 82 23

INFO@GALARDI.CH

RUE DU GENDRIER 12-14  
1201 - GENÈVE

## L'Associazione Lucchesi nel Mondo festeggia il suo Carnevale

Lo scorso 4 febbraio, l'Associazione Lucchesi nel Mondo, ha aperto le festività carnevalesche nel Cantone di Ginevra con una serata danzante. Ormai, quella del Carnevale è una tradizione che poche realtà italo-ginevrine hanno nel loro programma. Come usanza i lucchesi ginevrini, propongono una festa di Carnevale, riempiendo quasi completamente la Sala di Vernier Place coi suoi 200 posti. Difatti, il Comitato dei Lucchesi di Ginevra, con in testa il Presidente Menotti Bacci, ha ricevuto più di 170 ospiti, in maggioranza toscani, ad una festa dal profilo indiscutibilmente familiare, come negli intenzioni dei promotori. Buona e soddisfacente, dunque, l'affluenza di quanti hanno voluto approfittare di questa festa per ritrovarsi tra connazionali a condividere le tradizioni del Bel Paese, godendo, al contempo, della compagnia e dell'atmosfera.

Tra gli invitati si notava la presenza di molti rappresentanti istituzionali e associativi come quella del Console Generale di Ginevra, Antonino La Piana, che, ci ha onorato della sua presenza, la prima per la comunità toscana ginevrina, il Presidente del Com.It.Es, il Coordinatore SAIG, i presidenti delle Associazioni come l'Ass. Regionale Pugliese, l'Ass. Calabrese, l'Ass. Bellunesi nel Mondo, l'Ass. friulana Fogolar Furlan, Il Gruppo Alpini, l'Ass. Emiliano-Romagnoli.

Come in ogni incontro festivo di questo genere, i veri protagonisti della serata è stato il pubblico che si è lasciato volentieri coinvolgere dalle avvincenti note della musica italiana, offerta anche in questa occasione dall' Orchestra di Casa Nostra, la cui presenza stabile in molte delle feste della comunità italiana di Ginevra, assicura le danze fino a tarda notte. I numerosi ballerini della serata hanno dimostrato una volta ancora che con l'atmosfera giusta ci si può divertire a tutte le età.

Tanto movimento anche per sfruttare



le energie fornite dalla abbondante e gradita cena. Il menu è consistito nei tordelli alla lucchese e brasato di Brunello con purea di patate. Oltre ai famosi cenci, tipica frittella lucchese preparata in occasione del carnevale, il dessert è consistito in una grandissima torta, realizzata in occasione del compleanno dei due ottuagenari Vittorio Bacci e Vittorio Vitali, fondatori dell'Associazione Lucchesi nel Mondo

Il presidente Bacci, dopo aver rinnovato i ringraziamenti all'instancabile squadra di cucina e agli aiutanti, il cui operato ha reso la serata un successo, nonché a tutti i presenti, ha proposto agli ospiti una lotteria con in palio una ventina di premi, tra cui molti prodotti tipici della Toscana, e, in particolare, alcuni vini pregiati. Ancora una volta la sezione ginevrina dell'associazione Lucchesi nel Mondo è riuscita nel suo intento. Offrire una serata gradevole e spensierata a tutti i presenti esaltando le peculiarità italiane locali che caratterizzano la splendida regione Toscana.

Un ringraziamento, dunque, al presidente Menotti Bacci e al suo Comitato, per aver realizzato ancora una volta un incontro riuscito e molto gradito dai presenti.

CAL.TEVA



## La Regione Lombardia al Corso di Cucina SAIG del 9 febbraio

I corsi di cucina bi-mensili organizzati dalla SAIG, continuano a suscitare molto interesse e attirano persone nuove ogni mese. Il 9 febbraio si è dato corso al primo dei due incontri di febbraio con la Regione Lombardia come protagonista della serata. Corso eseguito da Claude Romanato.

Lo chef della serata si è presentato con una sorpresa inaspettata: un dessert inusuale il Tiramisù alla crema di avocado, caratterizzato oltre che dagli avocado, anche per l'utilizzo di amaretti,



profumi, data la presenza dei diversi volenterosi cuochi ai fornelli per regalare una serata culinaria speciale.

Il responsabile di questo corso, Menotti Bacci, ha seguito come sempre con attenzione lo svolgimento dell'evento supervisionando le operazioni.

caffè, brandy a cioccolato fondente. A completare questo dolce un pan di Spagna aromatizzato al cocco realizzato dalla nostra pasticceria Silvia.

La serata è trascorsa piacevole e lieta nel segno della buona cucina itinerante e dell'allegria.



La ricetta principale proposta per l'occasione è stato il "pollo alla crema", un secondo piatto delizioso preparato con carote e petto di pollo immersi in una crema delicatissima. Si tratta di un piatto molto semplice da realizzare che ben si presta ad essere accompagnato con del riso pilaf e a diventare quindi un gustosissimo piatto unico. Il pollo alla crema può essere servito anche con delle patate o delle verdure secondo i vostri gusti che permette di realizzare una ricetta diversa che riscuoterà successo anche tra i vostri bambini.

La cucina si è animata, come sempre, di chiacchiere allegre e buoni



### Attività della SAIG



### Il Corso di cucina della SAIG del mese di marzo

**Giovedì 9 marzo: Ricetta a sorpresa eseguita da Menotti Bacci (Regione Toscana)**

**Giovedì 30 marzo: Bracioli alla paprica dolce con mandarini**  
Corso eseguito da Gianni Zutzolo (Regione Calabria)

**Per iscriversi al Corso di Cucina, 2016 - 2017:**  
**C. Vaccaro 078 865 35 00**

**Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)**  
**La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00**

**Il corso d'informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00**

**Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12**  
**Carmelo Vaccaro 078 865 35 00**

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)

## La Notizia di Ginevra e ciaoitalia.tv iniziano le interviste ad alcuni dei Comuni del Cantone di Ginevra

Il sindaco Christiane Nicollin, con i Consiglieri Amministrativi Beatriz de Candolle e Pierre Debarge assieme al segretario del Comune André Nasel, hanno accolto l'equipe nella sala consiliare, a disposizione per rispondere alle domande predisposte, in un clima disteso e cordiale.

Dopo le presentazioni, il Sindaco ha risposto sul tema dell'infanzia per fare il punto della situazione nel Comune che amministra. Il primo cittadino ha riferito che l'infanzia occupa un posto molto importante nel Comune di Chêne-Bourg. Esiste un asilo nido su due siti. Il sito della Mairesque che offre 40 posti ed il sito del Gottard che offre 60 posti. A partire da quest'anno il Comune di Chêne-Bougerie è in partenariato con il Comune di Chêne-Bourg e questo significa che delle 100 classi esistenti, 50 sono devolute a Chêne-Bougerie e 50 a Chêne-Bourg. Il Sindaco ha precisato che il sito del Gottard non sarà oggetto di ristrutturazione, ma sostituito con una sede più pratica alla Rue Peillonex.

Vaccaro ha poi chiesto a Beatriz de Candolle come intende mantenere l'estetica del Comune di Chêne-Bourg, visto il riassetto dell'Avenue di Bel-Air. La Consigliera amministrativa ha ricordato innanzitutto l'obbligazione legale federale che obbliga a utilizzare un rivestimento fonoassorbente per le strade comunali e per quelle cantonali. Per questo si è ripensato al riassetto di tutta la strada. Attualmente -continua- si pensa di approfittare dello studio del Consiglio Municipale, che permetterà non solo la possibilità di studiare di ristabilire la bellezza di questa strada, considerata come la più bella strada del cantone di Ginevra, ma anche di cambiare al contempo il rivestimento, i collettori e di poter ristudiare in qualche modo sistemare le piste ciclabili.

L'intervista è proseguita con il Consigliere Debarge, il quale ha risposto a proposito delle problematiche del Centro sportivo Sous-Moulin. Debarge ha ricordato come lo sport è gestito con gli altri due Comuni di Chêne-Bougerie e Thônex e, dunque, il centro sportivo Sous-Moulin tiene conto del fatto che la popolazione dei tre Comuni è aumentata e che questo comporterà dei miglioramenti e una ricer-



ca di luoghi per procedere ad un ampliamento della struttura. Molti i problemi da affrontare. Ad esempio la pista di pattinaggio che non è omologata, senza trascurare i problemi a livello di sovvenzioni per i giovani. Per questi motivi il Comune di Chêne-Bourg ha deciso quest'anno di accordarsi per trovare delle sovvenzioni e per individuare degli spazi per il calcio, il tennis e il basket.

Il Sindaco Nicollin ha poi risposto a proposito del futuro delle finanze comunali in relazione allo sviluppo urbanistico del Comune stesso, sottolineando come nei prossimi anni il Comune subirà dei cambiamenti con la fermata del "CEVA" e la costruzione di tutto il quartiere della stazione che prevederà la creazione di molte strutture a corredo, quali un centro commerciale, boutique, uffici che comporterà un esborso di spese notevole in quanto il Comune è affetto da precarietà. Ma il nuovo quartiere comporterà anche degli investimenti importanti per il benessere del Comune: nuovi alloggi, l'arrivo di nuovi abitanti, più bambini nelle scuole e negli asili. Ed anche spazi verdi e parchi pubblici. In ogni caso, il Consiglio amministrativo non vuole assolutamente che Chêne-Bourg divenga un centro amministrativo e farà tutto il possibile affinché resti un Comune ove si viva bene, come ora.

Successivamente, il Consigliere de Candolle ha risposto sempre a proposito del "CEVA" per riferire quali misure ha predisposto il Comune in termini di sicurezza in previsione del completamento dell'opera. Per de Candolle il fatto di avere una stazione con treni espressi sul territorio apporterà uno sviluppo

straordinario, ma anche, inevitabilmente, dei disagi. Per questo il Comune è in continuo contatto col Dipartimento della sicurezza cantonale, affinché lo stato maggiore della polizia cantonale possa mettere in campo una strategia che contrasti i problemi e favorisca la sicurezza. L'idea che il Comune propone è di poter avere la polizia presente sul

posto e, nello stesso tempo offrirebbe un posto per la polizia municipale di concerto con la polizia cantonale. Inoltre, il Comune ha già installato e continua ad installare delle telecamere proprio per garantire una maggiore tranquillità alla popolazione. Tutto quello che predispose il Comune in termini di prevenzione tiene conto anche del fatto che Chêne-Bourg è il primo Comune in entrata dalla Francia, circostanza che comporterebbe tutta una serie di immaginabili problemi e disagi senza una previa preparazione e senza la presenza della polizia sul posto.

Infine, Debarge ha risposto sulla politica comunale della Sala Point-Favre che è al terzo anno della sua esistenza. Secondo Debarge è in fase adolescenziale e, dunque, problematica. Quest'anno il Comune ha un budget di 60.000 franchi per il programma degli spettacoli. Si tratterà di proiezioni di film, per i bambini il mercoledì, di teatro e di danza. Il Pont-Favre è dunque una sala che permette al Comune di rispondere alla domanda della popolazione che ama ritornarvi.

Al termine delle interviste tutta l'equipe è stata inviata a partecipare ad un aperitivo preparato per l'occasione e gentilmente offerto dalle autorità comunali.

Questa intervista è stata anche un'occasione per confermare le già esistenti cordiali relazioni tra il Comune di Chêne-Bourg e l'italianità, rappresentata dalla SAIG che da sempre viene da esse promossa. E proprio in virtù di tali pregresse relazioni, la Consigliera amministrativa, nonché deputata al Grand Consiglio del Cantone e della Repubblica di Ginevra, Beatriz de Candolle è stata nominata a rappresentare il Comune al comitato d'onore della SAIG.

## L'Associazione della Tambourine, viene riconosciuta "Méritante carougeoise 2016"

### Dei cittadini molto presenti nel volontariato

Consegnando il premio di Carouge 2016 all'Associazione degli abitanti del Quartiere della Tambourine (AQT), il Sindaco Nicolas Walder premia la battaglia intrapresa da ben 15 anni dagli abitanti di Carouge, fortemente determinati a migliorare la qualità di vita del loro quartiere; ma non solo.

«Tramite questa distinzione, la Città di Carouge ringrazia e festeggia tutte le associazioni del quartiere, tiene a precisare Nicolas Walder. È un'importante scelta per me, infatti, come responsabile della pianificazione, sono molto sensibile all'impegno volontario di queste persone nei confronti del comune. È un impegno determinante, e quello dell'AQT è un modello per tutti. »

In sedici anni, il quartiere della Tambourine è passato da zero a 2400 abitanti; non meno di sedici immobili – aggiunti ai quattro già esistenti – sono stati edificati su queste parcelle ricomprate dallo Stato di Ginevra al Centro di ricerca di Battelle. In questi edifici si trovano degli alloggi per studenti, degli appartamenti in proprietà privata, delle cooperative, degli alloggi a canone di locazione libero o di pubblica utilità, una scuola elementare, una casa di quartiere, una biblioteca di quartiere, un asilo ed un'Alta Scuola di gestione. Alla fine, un forte addensamento ed una promiscuità mal accompagnati in termini strutturali.

«I primi abitanti del quartiere hanno



creato l'Associazione della Tambourine nel 2001 per denunciare il Piano locale del quartiere (PLQ) deciso dallo Stato e responsabile dell'accumulo dei problemi: la mancanza d'infrastrutture, di piccoli commerci, della piazza centrale, le strade e i parcheggi troppo pieni, denuncia Armin Murmann, presidente del comitato dell'AQT. Ho raggiunto l'associazione nel 2005 e ne ho preso la presidenza nel 2008. Siamo nove al comitato ed una sessantina alle assemblee generali che fanno vivere l'AQT e che guidano le proprie rivendicazioni. Questo premio a Carouge non è mio ma appartiene ad un gruppo di abitanti determinati! » tiene a precisare questo ex ingegnere ed insegnante.

Molta determinazione certamente è servita a questi cittadini per far ascoltare la propria voce fino al Tri-

bunale federale. Ma anche molta pazienza, perché la revisione del Piano locale del quartiere si avvia verso un epilogo felice dopo più di 15 anni di caos amministrativo tra Carouge ed il Cantone. «L'adozione di questo nuovo PLQ, che dovrebbe essere seguito dalla cessione delle reti stradali del Cantone al Comune, ci permetterà di andare avanti, di pianificare, quest'anno, la ristrutturazione del settore e di cominciare con le prime realizzazioni concrete, gioisce Nicolas Walder. Là ancora, l'impegno dell'Associazione della Tambourine sarà prezioso.»

Con le sue idee e proposte, l'AQT si dice sicuro di essere un partenariato attivo e vigilante. «Aspettiamo ora che il Consiglio municipale voti i bilanci necessari per la realizzazione delle pianificazioni esterne senza le quali la revisione del PLQ non sarà servito a molto, se non ad evitare le ulteriori costruzioni. Il Comune riconosce il nostro lavoro, la nostra lotta, ma anche le attività che intraprendiamo nel quadro del Contratto di Quartiere: orti, esposizioni, concorsi letterari, concerti, letture poetiche, installazione di un arredamento urbano, pasti comuni, ecc. Gli abitanti della Tambourine saranno più felici, sono dei cittadini coscienti. Alla fine, è proprio tutto il comune che usufruirà del nostro coinvolgimento», si felicitava il presidente dell'AQT.



## Dichiarazione dei redditi : Permanenza delle imposte del Servizio sociale, della salute e dell'infanzia (SSSE)

### Un aiuto amministrativo per le persone dai redditi modesti e i giovani maggiorenni.

Per molte persone, compilare la dichiarazione delle imposte è un vero e proprio incubo. Riempirlo da soli, rischiando però di commettere errori? O farla riempire da un professionista, dovendo tuttavia pagarlo? Quali documenti aggiungere? E come districarsi con la diffusione delle trasmissioni dei dati per via elettronica?

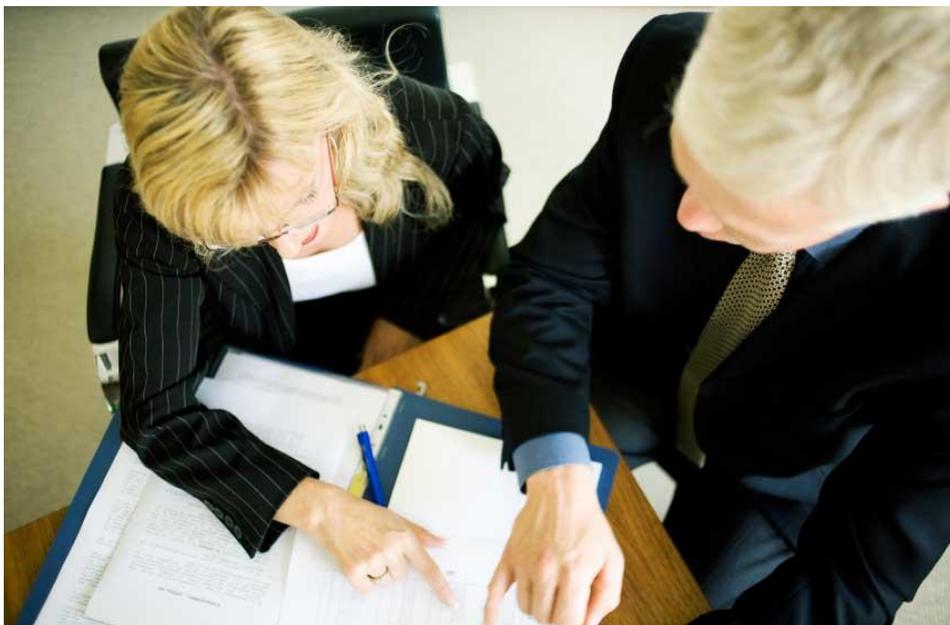
Tuttavia, omettere di riempire questo documento comporta delle conseguenze dannose: difficoltà ad ottenere un certo numero di prestazioni sociali calcolate sulla base dell'indice fiscale, come ad esempio i sussidi dell'assicurazione malattia, le borse di studio...

**Inoltre, dopo qualche anno, gli importi delle tassazioni d'ufficio raggiungono delle cifre che non hanno alcun rapporto con i redditi delle persone interessate, e ciò provoca un inutile indebitamento. Le tassazioni d'ufficio rappresentano un aspetto non irrilevante dell'indebitamento dei giovani adulti.**

La permanenza delle imposte del SSSE ha lo scopo di prevenire questo tipo di situazione. Questa prestazione è **gratis** affinché il costo non rappresenti un ulteriore ostacolo

#### A chi s'indirizza questa prestazione ? come iscriversi?

Questa prestazione s'indirizza a tutti gli abitanti d'Onex che riempiono una delle seguenti condizioni :



- Essere beneficiario dell'Hospice Général

- Essere beneficiario di un reddito AI o AVS e delle prestazioni complementari (SPC o PC-FAm) e disporre di una fortuna mobiliare inferiore ai 4'000 chf – per una sola persona e 8'000 chf – per una coppia (aumento di 2'000 chf – a figlio a carico)

- Avere un reddito annuo che non superi i 50'000 chf a famiglia, la rubrica 99.00 dell'ultimo avviso di tassazione fa fede

- Essere stato soggetto ad una tassazione d'ufficio ed avere redditi modesti

- Dover riempire la propria dichiarazione fiscale per la prima volta (specialmente i giovani maggiorenni)

Per iscriversi, delle permanenze avranno luogo **il lunedì 20 e 27 febbraio, 6,13,20 e 27 marzo e 3 aprile 2017, dalle ore 13 :00 alle ore 16 :00.**

Bisogna recarsi al SSSE, rue des Evaux 13, muniti dell'ultimo avviso di tassazione fiscale. In mancanza di questo documento, essere muniti delle attestazioni dei redditi.

Al termine di questo primo contatto, e se una delle condizioni in sovrapposizione è riempita, un appuntamento sarà fissato con voi per riempire la dichiarazione fiscale.

Informazione : Service social, santé et enfance (SSSE) – 13 rue des Evaux – 022 879 89 11

**Susana Lopez, assistente sociale (SSSE)**

**Siciliani**  
Ristorazione-Tavola calda  
APERICENA  
GELATERIA-PASTICCERIA

+41 0223423854  
domenico.motta76@gmail.com

Rue Caroline, 8  
1227 Les Acacias

APERTI TUTTI I GIORNI DELL'ANNO

**Orfélis**

MONTRES BIJOUX

**www.orfelis.ch**

114, rue du Rhône 1204 Genève Tél. 022 786 20 86	16, rue Rousseau 1201 Genève Tél. 022 732 75 75	Signy Centre 1274 Nyon Tél. 022 363 03 38
--	---	---

## L'esposizione « Sguardi degli abitanti » a Vernier



L'esposizione fotografica intitolata « Le Grand Genève, Regards d'habitants » (« La Grande Ginevra, sguardi degli abitanti») si svolgerà dal 10 al 19 marzo presso la Maison Chauvet-Lullin. L'inaugurazione pubblica avrà luogo il 9 marzo alle 18:30 in presenza delle autorità e dei fotografi.

Avviata dall'ARC Sindacato misto del Ginevrino francese, l'Associazione dei comuni ginevrini (ACG) e la Città di Ginevra, l'esposizione « Le Grand Genève, Regards d'habitants » è stata inaugurata lo scorso 10 dicembre in Alta Savoia. Il progetto fotografico sarà presente per la prima volta sul territorio ginevrino a Vernier dal 9 al 19 marzo e successivamente su tutto il perimetro della Grande Ginevra per una durata di 2 anni.

Qual è il vostro luogo preferito nella Grande Ginevra? Qual è il posto per il quale avete un debole e dove amate ritrovarvi? È con queste domande che i due fotografi Céline Gispert e Marc Charbonnier hanno attaccato bottone con gli abitanti in modo casuale dei loro incontri. Hanno allora esplorato la Grande Ginevra, guidati dai suoi residenti, che hanno poi fotografato sui loro luoghi preferiti. Ce ne forniscono 24 foto originali e caricate di una storia decriptata.

« Le Grand Genève, regards d'habi-

tants », è un'esposizione fotografica atipica che rappresenta e dà voce alla popolazione di questa area vitale tanto varia e dinamica. Posizionandosi in prossimità e nel quotidiano di coloro che fanno la Grande Ginevra, questa prima edizione apporta un punto di vista nella vasta problematica della coesione sociale e dell'identità della Grande Ginevra.

Due fotografi - Céline Gispert e Marc Charbonnier sono i due fotografi che hanno vinto il concorso promosso durante l'estate 2016 al quale 16 persone si erano candidate. Originari rispettivamente de La Muraz (Alta Savoia) e della regione ginevrina, questi due pensionati ci tenevano molto a percorrere questo territorio al quale sono affezionati. Così, attraverso 24 foto, ci mostrano gli uomini e le donne che vi vivono.

Gli abitanti al centro dell'iniziativa - L'originalità di questo progetto consiste nell'apportare della vicinanza e di rendere gli abitanti della Grande Ginevra degli attori dell'iniziativa. Sono in totale una trentina coloro che si sono stati fatti prendere dal gioco, svelando loro stessi il territorio, apparendo davanti ai luoghi ai quali sono affezionati. Una casa, un monumento, un luogo naturale, un posto emblematico o atipico, gli abitanti sono al centro dell'iniziativa. Questo progetto unico partecipa

all'affermazione dell'identità comune del territorio, ponendo l'arte e la cultura a servizio della Grande Ginevra.

### Informazioni

Exposition « Le Grand Genève, Regards d'habitants »

Vernissage public en présence des autorités

**Jeudi 9 mars à 18h30**

### Horaires

**vendredi 10 au dimanche  
19 mars 2017**

lundi-vendredi : 10h-19h

Samedi - dimanche : 11h-18h

Entrée libre

Service de la culture et de la communication

Maison Chauvet-Lullin

Rue du Village 57, 1214 Vernier

Tél. 022 306 07 80,

[culturecom@vernier.ch](mailto:culturecom@vernier.ch)

Foto :

**Vernier\_Xpo\_RegardsHabitants  
Roger, 86 ans, retraité retourne  
à Cusy sur les terres de ses parents  
qu'il a cultivé toute sa jeunesse  
avant de devenir plombier  
sur Genève.**



## La città di Ginevra valorizza la diversità e lotta contro le discriminazioni

Il Consiglio Amministrativo della città di Ginevra ha delineato sei principi strategici per applicare una politica solida in merito alle tematiche della coesione sociale, della valorizzazione della diversità e della lotta contro le discriminazioni.

La politica municipale della città di Ginevra riguardante la diversità traduce in atti ed a livello locale **gli impegni internazionali che riguardano i diritti dell'uomo**. Infatti, la città di Ginevra tratta **tutti gli abitanti del territorio municipale in termini di uguaglianza**, senza fare alcuna distinzione legata alla durata della residenza nel territorio, la religione, la nazionalità, l'origine etnica o l'orientamento sessuale.

Questa politica pubblica, fondata sul principio dell'inclusione sociale, si **focalizza infatti su ciò che uni-**



**sce le persone e non su ciò che le divide**. Essa riconosce le risorse e la dinamica della diversità linguistica, etnica, culturale e nazionale, sviluppando anche un'identità che riguarda i valori comuni. La volontà politica del Consiglio amministrativo è di operare a favore di una Ginevra allo stesso tempo plurale ed unica.

S'incoraggia e sollecita la partecipazione politica, cittadina ed associa-

tiva di ogni cittadino. La politica in materia di diversità rafforza in questo modo **il sentimento di appartenenza** come luogo vitale ed anche le interazioni tra tutti i residenti del territorio municipale.

**Coordination de la politique municipale en matière de diversité:** Service Agenda 21 – Ville durable

[www.ville-geneve.ch](http://www.ville-geneve.ch)

## La ristrutturazione del complesso immobiliare dei Minoteries



La città di Ginevra ha intrapreso dei lavori di una grande ampiezza: la ristrutturazione del complesso immobiliare dei Minoteries; un cantiere fuori norma dalle molteplici sfide.

È la prima volta che la città di Ginevra mette in pratica un progetto di ristrutturazione di un complesso immobiliare. Sono circa 500 le persone che vivono in questi edifici situati tra la rue de Carouge e la rue des Minoteries, nel quartiere di Plaipalais. Questo progetto di ristrutturazione ha come primo obiettivo quello di **mi-**

**gliorare la loro qualità di vita in modo significativo**.

Dopo tre anni di lavori, i Minoteries avranno cambiato aspetto. Il progetto architettonico **metterà in valore questo patrimonio edile** realizzato negli anni 70, apportandogli anche **un'immagine contemporanea**.

Aspetto molto importante riguardante la ristrutturazione di questo complesso immobiliare riguarda il consumo di energia. Infatti se negli

anni precedenti ne consumava troppa, da domani funzionerà interamente grazie alle **energie rinnovabili** senza più emettere CO<sub>2</sub>.

Gli abitanti del complesso immobiliare dei Minoteries sono stati integrati al progetto sin da subito, diventandone in questo modo degli attori a giusto titolo essendosi appassionati ai lavori di restauro.

[www.ville-geneve.ch](http://www.ville-geneve.ch)

## Lieu de résidence et consommation : un potentiel de 700 millions de francs supplémentaires pour l'économie genevoise

Ce constat est tiré d'une étude qui mesure l'impact du lieu de résidence sur la consommation de biens et services au sein du Grand Genève. Les résultats confirment l'orientation de la politique cantonale du logement visant à augmenter l'offre de logements et leur diversité à Genève.

### Contexte et objectifs de l'étude

La pénurie de logements qui frappe Genève depuis plusieurs années ne permet pas à de nombreuses personnes actives de trouver dans le canton une offre résidentielle répondant à leurs aspirations et moyens. Ces dernières vivent alors ou partent s'installer dans le Grand Genève (Haute-Savoie, Ain et district de Nyon). Il en résulte des pertes économiques importantes pour Genève et une augmentation considérable des nuisances dues aux nombreux déplacements pendulaires.

Ce sont les principaux résultats de l'étude présentée ce jour par la Haute école de gestion (HEG) et l'Université de Genève, M. Antonio Hodgers, conseiller d'Etat chargé du département de l'aménagement, du logement et de l'énergie (DALE) ainsi que Mme Alexandra Rys, membre de la direction de la Chambre de commerce, d'industrie et des services de Genève (CCIG).

### Résultats de l'étude

A conditions comparables de logement et de qualité de vie, 39% des sondés envisageraient de venir vivre dans le Canton de Genève, avec des différences notables entre régions puisqu'ils sont 52% en Haute-Savoie contre 16% à Nyon à considérer une telle relocalisation. Les principales raisons évoquées en revanche pour ne pas s'établir à Genève sont la volonté de conserver la qualité de vie acquise (quartier, environnement, aspect culturel, etc.) pour 30% des personnes et le désir de conserver une proximité avec son réseau social



(amis, famille, etc.) pour près de 20% d'entre elles.

Il est important de relever qu'une forte proportion (60%) des personnes interrogées est propriétaire de son logement et qu'elle souhaiterait pouvoir conserver ce statut si elle déménageait à Genève.

En cas d'établissement sur le territoire genevois des actifs qui, pour une grande part, travaillent à Genève mais n'y résident pas, l'économie du canton bénéficierait d'un gain compris entre 530 et 700 millions de francs liés à la consommation des ménages, soit environ entre 1,1 et 1,5% du produit intérieur brut (PIB).

### Une politique cantonale pour accroître l'offre de logements

Pour Antonio Hodgers, Conseiller d'Etat chargé du DALE, « le fait que Genève ne peut loger un tiers de ses actifs est hautement problématique. C'est pourquoi nous redoublons d'efforts en faveur de la construction de logements par une augmentation des densités et du rythme de production de logement ».

Pour Alexandra Rys, membre de la direction de la CCIG, « le fait que Genève offre quatre emplois pour trois personnes actives résidentes

dans le canton est le signe qu'elle est attrayante pour les entreprises. Nous devons nous en féliciter et cultiver cette attractivité. Le logement fait partie des conditions cadre nécessaires à notre prospérité économique et faire revenir les actifs sur le territoire cantonal est une opération gagnant-gagnant ».

Cette étude démontre également la nécessité pour le Canton de permettre d'accéder plus facilement à la propriété (une des raisons de l'exil) sur son territoire. Antonio Hodgers affirme que Genève doit en ce sens « privilégier une offre diversifiée de logements, dont fait

partie la propriété, pour répondre aux besoins de la population ». C'est pourquoi, à titre d'exemple au sein du projet Praille Acacias Vernets, sur les terrains en mains des collectivités publiques, le Conseil d'Etat souhaite introduire une part de 12% de logement en propriété par étage (PPE) en droit de superficie (DDP) aux côtés des 88% de logements à louer (62% de logements d'utilité publique). La « loi Longchamp » protège aussi les propriétaires en privilégiant l'acquisition individuelle de logements en PPE par les personnes qui y vivront réellement. Elle tente ainsi de lutter contre la spéculation et l'apanage de biens immobiliers par une minorité.

Tout aussi important que l'accès à la propriété, cette étude met en avant la volonté des personnes interrogées de conserver leur qualité de vie si elles revenaient à Genève, c'est à dire d'accéder à des logements abordables et dans un environnement agréable. Le canton place également ces deux aspects au cœur de sa politique en privilégiant l'implantation d'espaces publics généreux dans tous nouveaux quartiers et en y faisant cohabiter différentes activités. Il veille aussi à offrir des typologies variées de logements pour répondre aux attentes de la population et aux ressources financières de chacun.



**Centre d'Endoscopie Digestive**  
24 AVENUE DE CHAMPEL - 1206 GENÈVE  
Tél : 022 329 90 00  
[www.endoscopie-digestive.ch](http://www.endoscopie-digestive.ch)

*Gastroentérologie, gastroscopie, coloscopie, proctologie, traitement ambulatoire des hémorroïdes à Genève  
Rendez-vous rapides.*

#### Gastroentérologie

*Meilleures technologies mini invasives pour le diagnostic des maladies gastro-intestinales.*

- Echo-color-doppler de haute résolution, examen d'une grande précision pour le diagnostic des maladies du foie et du pancréas

#### Endoscopie digestive ambulatoire

- Coloscopie, indiquée pour le diagnostic des polypes et cancers du côlon, ainsi que pour les maladies inflammatoires chroniques de l'intestin
- Gastroscopie, indiquée pour le diagnostic des maladies de l'œsophage, de l'estomac et du duodénum, telles que l'œsophagite de reflux, la hernie hiatale, la gastrite, l'ulcère gastroduodénal et les cancers

*Les endoscopies permettent de pratiquer des biopsies des tissus, qui sont ensuite analysées en laboratoire de pathologie, ainsi que d'éliminer des polypes intestinaux de façon non invasive et ambulatoire.*

*L'examen y compris les prélèvements est indolore.*

#### Proctologie

*La proctologie est une spécialité qui s'occupe du diagnostic et traitement ambulatoire des pathologies anorectales*

- Polypes et lésions précancéreuses
- Hémorroïdes internes et externes

Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)

**TROUBLES DE LA VISION**  
ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE  
**CHIRURGIE DE L'OEIL**  
CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE



Clinique  
de l'Œil

[www.cliniqueoeil.ch](http://www.cliniqueoeil.ch)

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15 - 1213 Onex / Genève - T 022 879 12 34 - - Rue de la Servette 93 - 1202 Genève T 022 919 21 00  
Rue Ancienne 45 - 1227 Carouge / Genève T 022 343 16 20 - - Rue de Chantepoulet 10 - 1201 Genève T 022 732 74 74